

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



[Signature]

[Signature]

Il Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia conforme della presente deliberazione:

è in pubblicazione all'albo pretorio online della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 13 MAR. 2012 al 28 MAR. 2012 ex art.124, comma 1, del dlgs 18/08/2000, n. 267.

Andria, li 13 MAR. 2012

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Per conferimento di immediata eseguibilità. Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione. Art. 134; comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 |

Andria, _____

Il Vice Segretario Generale.

Su conforme relazione del Responsabile dell' albo pretorio si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio online per 15 giorni.

Andria, _____

Il Vice Segretario Generale.

[Stamp]
Per collazione

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 19 DEL 29.2.2012

OGGETTO: Regolamento di istituzione Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. n. 469/97 e 4 della L.R. n. 19/99.

L'anno duemiladodici addì ventinove del mese di febbraio nella sala delle adunanze del Consiglio Provinciale, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito alle ore 10.15 in seduta ordinaria di 1^ convocazione il Consiglio Provinciale. Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale, Luigi Nicola Riserbato con la partecipazione del Vice Segretario Generale dott.ssa Anna Lisa Camposeo.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

a) i Consiglieri come qui di seguito indicati:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) VENTOLA FRANCESCO	X		17) LODISPOTO BERNARDO		X
2) ABASCIA' GIOVANNI	X		18) LONIGRO LEONARDO		X
3) ANTONUCCI LUIGI ROSARIO	X		19) LOVINO FEDELE	X	
4) CORRADO GIUSEPPE		X	20) MARMO GIUSEPPINA	X	
5) D'ADDATO PIETRO		X	21) MASTROGIACOMO PANTALEO	X	
6) DICORATO MICHELE	X		22) MATARRESE SAVINO		X
7) DI FEO FRANCESCO	X		23) PATRUNO ANDREA PIO	X	
8) DI MODUGNO STEFANO	X		24) RISERBATO LUIGI NICOLA		X
9) DI PALMA NICOLA		X	25) ROCCOTELLI LUIGI		X
10) DIPAOLO GIUSEPPE	X		26) RUSSO ALFONSO	X	
11) DI PIERRO VINCENZO	X		27) SCELZI CARLO GIUSEPPE	X	
12) EVENGELISTA SERGIO	X		28) SUPERBO MICHELANGELO	X	
13) FASANELLA EGIDIO	X		29) TROIA SABINO	X	
14) FISFOLA MARCELLO	X		30) VALENTE VINCENZO	X	
15) LANDOLFI NADIA	X		31) ZINNI MICHELE	X	
16) LAURORA CARLO		X			

In totale presenti Consiglieri n.22 , assenti n. 9.

- iniziative volte a incrementare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro con riferimento all'occupazione femminile.

Inoltre:

- a) esprime parere in materia di riesame, in seconda istanza, dei ricorsi in opposizione presentati presso i Centri per l'Impiego della Provincia nelle materie di cui all'art. 6 della Legge regionale L. R. 05-05-99 n.19 e relativamente ai provvedimenti assunti dai Centri medesimi.
- b) svolge attività di proposta, valutazione e verifica delle linee programmatiche in materia di politiche del lavoro di competenza provinciale;
- c) contestualizza le funzioni già svolte dagli organismi collegiali di cui all' art. 6, comma 2, del D. lgs n. 469/97.

Le funzioni consultive sono svolte tramite la formulazione di pareri, che sono obbligatori nei casi previsti dalle disposizioni di legge.

La Commissione fornisce indicazioni ai competenti organi della Provincia in relazione all'esercizio delle funzioni amministrative attive già di competenza degli organi collegiali soppressi ai sensi dell'art. 6 – comma 2 del D. Lgs. 23-12-97, n. 469.

La sua composizione, oltre a tener conto del principio della rappresentatività delle parti sociali, deve rispettare, così come previsto dall'art 6, comma 1, del D.Lgs. n 469/97, i seguenti principi:

- il principio della pariteticità tra le parti sociali;
- la presidenza in capo al Presidente della Provincia;
- la presenza dell/la consigliere/ra di parità di cui alla legge n. 125/95 e al D.Lgs. 198/06;
- la possibilità di costituire sottocommissioni tematiche al proprio interno.

Nel rispetto di tali principi, si propone la seguente composizione:

- Presidente della Provincia, o suo Assessore delegato al Lavoro - Formazione Professionale e Pubblica Istruzione, che la presiede;
- N. 5 componenti effettivi e n. 5 componenti supplenti designati dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori (OO.SS.LL) comparativamente più rappresentative a livello provinciale;
- N. 5 componenti effettivi e n. 5 componenti supplenti designati dalle Organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello provinciale;
- il/la Consigliere/consigliera di parità di cui alla legge n. 125/95 e al D.Lgs. 198/06 (componente di diritto);
- un ispettore medico del lavoro designato dalla Direzione Provinciale del Lavoro di Bari (componente di diritto);
- N. 4 componenti effettivi e n.4 componenti supplenti designati dagli organismi comparativamente più rappresentativi delle categorie dei disabili.

La Commissione in oggetto ha una durata di 3 anni.

I componenti della Commissione sono espressione di pariteticità e sono i rappresentanti di:

DATORI DI LAVORO :

AGRICOLTURA – INDUSTRIA – COMMERCIO – TURISMO –SERVIZI – ARTIGIANATO – COOPERAZIONE o di altri settori produttivi presenti sul territorio

ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI:

CGIL-CISL-UIL-UGL-CONFSAL-CISAL o di altre sigle sindacali rappresentative presenti sul territorio

PRESO ATTO CHE:

- per quanto riguarda l'individuazione dei rappresentanti delle associazioni dei disabili, saranno richiesti i dati utili ai fini della valutazione della rappresentatività alle associazioni presenti sul territorio provinciale.
- la procedura per la determinazione e la nomina dei rappresentanti delle parti sociali e dei rappresentanti delle associazioni dei disabili sarà all'insegna della trasparenza, mediante procedure di evidenza pubblica.
- nella individuazione dei criteri selettivi della maggiore rappresentatività occorre tener conto, accanto al dato quantitativo della consistenza numerica dei soggetti rappresentati e della maggiore o più complessa struttura organizzativa dell'associazione sindacale e datoriale, anche della specialità, qualità e rilevanza degli interessi collettivi coinvolti;
- i criteri selettivi della maggiore rappresentatività devono essere tali da consentire un equo contemperamento del principio di rilevanza costituzionale (art. 3 Cost.) del pluralismo partecipativo con il principio proporzionale, che richiede una selezione, tra le associazioni più rappresentative del settore;

si ritiene che debbano essere individuati gli indicatori con i relativi punteggi ed i criteri di valutazione sotto elencati:

Per le OO.SS.LL. :

- a) Numero degli iscritti, lavoratori attivi, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione dell'avviso;
- b) Elenco sedi presenti nel territorio della Provincia;
- c) Numero dei contratti di secondo livello e di accordi territoriali alla cui stipulazione l'organizzazione ha partecipato nel triennio precedente l'avviso pubblico.

Saranno designati N. 5 componenti effettivi e N. 5 componenti supplenti.

Per le Organizzazioni dei DATORI DI LAVORO :

- a) Numero delle imprese associate alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione dell'avviso;
- b) Numero degli occupati (lavoratori dipendenti) nelle imprese di cui al precedente punto, con riferimento alla situazione dell'anno precedente a quello della pubblicazione dell'avviso;
- c) Partecipazione ad organismi territoriali di competenza in ambiti di lavoro, formazione professionale, salute e sicurezza;
- d) Numero dei contratti integrativi di secondo livello e di accordi territoriali alla cui stipulazione l'organizzazione ha partecipato nel triennio precedente l'avviso pubblico.



Saranno designati N. 5 componenti effettivi e N. 5 componenti supplenti.

Per le ASSOCIAZIONI DEI DISABILI:

- a) numero degli iscritti la cui soglia minima è fissata in n. 30 iscritti;
- b) partecipazione ai tavoli tematici dei piani di zona;
- c) numero delle persone diversamente abili, in carico.

Alle associazioni delle categorie dei disabili:

- invalidi civili (art. 1, comma 1, lett. a) , L. n. 68/99)
- non vedenti o sordomuti (art 1, comma 1, lett. c), comma 2 L. n. 68/99)
- invalidi del lavoro, invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio (art. 1, comma 1, lett. b) e d), L. n. 68/99)
- altre associazioni di categoria presenti sul territorio provinciale;

Sono riservati 4 (quattro) componenti effettivi e 4 (quattro) componenti supplenti.

RITENUTO, per le operazioni amministrative finalizzate alla composizione della "Commissione", così come riferito nel Regolamento in esame, di dover demandare i relativi atti di competenza al Dirigente del Settore "POLITICHE DEL LAVORO - FORMAZIONE PROFESSIONALE - PUBBLICA ISTRUZIONE", con i quali si dovrà pubblicizzare l'avviso pubblico contenente:

- a. Criteri di attribuzione dei punteggi;
- b. Attribuzione dei posti;

e i relativi atti di nomina;

RITENUTO inoltre, con riguardo alle funzioni ed alle competenze che saranno svolte dalla Sottocommissione per il collocamento mirato dei disabili, di cui all'art. 6, comma 3 del D.Lgs n. 469/97, all'art. 6 della legge n.68/99, di prevedere, come componente di diritto, un ispettore medico del lavoro e altro componente di diritto il/la Consigliere/consigliera di parità di cui alla legge n. 125/95 e al D.Lgs. 198/06.

RITENUTO, altresì, di dover approvare il Regolamento di "ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LE POLITICHE DEL LAVORO" della PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale,

Tutto quanto sopra premesso e precisato

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la proposta di deliberazione innanzi riportata;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore "POLITICHE DEL LAVORO - FORMAZIONE PROFESSIONALE - PUBBLICA ISTRUZIONE", Dott.ssa Caterina NAVACH, ai sensi dell'art. 49 del testo unico n.267/2000;

UDITA la relazione dell'Assessore Dr. Pompeo Camero;

presenti e votanti n. con voti favorevoli n. contrari n. astenuti n. espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente del Consiglio che ne proclama il risultato

DELIBERA

di approvare, per motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, il REGOLAMENTO di "ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LE POLITICHE DEL LAVORO" della PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, composto da n. 21 articoli, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.""

Dichiarata aperta la discussione, il Vice Presidente Vicario del Consiglio cede la parola ad alcuni Consiglieri ed all'Assessore P. Camero, il quale relaziona sull'argomento in trattazione. Interviene altresì il Dirigente del Settore Finanziario e Tributi. Per il dettaglio degli interventi concernenti la proposta di deliberazione in oggetto indicata si rinvia al verbale dell'odierna seduta ricavato dalla registrazione con stenotipia.

Alle ore 11.50 entrano i Consiglieri Lonigro e Matarrese. **Presenti n. 24**

Alle ore 11.50 rientra il Presidente del Consiglio e riassume la presidenza della seduta. Entra il Consigliere Corrado. **Presenti n. 26**

Alle ore 12.00 si allontana la Segretaria Generale ed assiste la seduta il Vice Segretario Generale. Si allontana il Consigliere Dicorato. **Presenti n. 25**

Alle ore 12.10 entra l'Assessore Cefola e si allontana il Vice Presidente della Provincia.

Il Consigliere Evangelista, presenta, in aula, il seguente emendamento all' art. 20 del Regolamento di Istituzione della Commissione Provinciale per le politiche del lavoro ai sensi degli artt. 6 del D.lgs. n. 469/97 e 4 della L.R. n. 19/99: "ai componenti della Commissione e delle Sottocommissioni spetta il rimborso delle spese di viaggio come da norme vigenti per gli amministratori pubblici."

Su detto emendamento risulta espresso, in aula, il parere favorevole di regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Pubblica Istruzione, ed il parere favorevole di regolarità contabile, dal Dirigente del Settore Finanziario e Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00.

Il Presidente del Consiglio, dichiara aperte le procedure di voto in merito all'approvazione dell' emendamento presentato dal Consigliere Evangelista, il quale, messo ai voti per alzata di mano, risulta non approvato con il seguente esito: Presenti n. 25, n. 17 votanti, n. 8 Consiglieri astenuti (Marmo, Di Feo, Di Paola, Russo, Valente, Riserbato, Lonigro, Abascià), n. 5 voti favorevoli (Landolfi, , Patruno, Scelzi, Superbo, Evangelista), n. 12 voti contrari (Ventola, Corrado, Di Modugno, Di Pierro, Fasanella, Fisfolà, Lovino, Mastrogiacomo, Troia, Antonucci, Zinni, Matarrese), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente del Consiglio che ne proclama il risultato.

Alle ore 12.20 si allontanano i Consiglieri Zinni, Abascià, Lonigro, Di Paola ed entra il Consigliere Dicorato. **Presenti n. 22**

Intervengo alcuni Consiglieri. Il dettaglio degli interventi è riportato nel verbale dell'odierna seduta, ricavato dalla registrazione con stenotipia.

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente del Consiglio, apre le procedure di voto in merito all'approvazione della proposta di deliberazione al Consiglio Provinciale avente ad oggetto: "Regolamento di istituzione Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. n. 469/97 e 4 della L.R. n. 19/99", la quale risulta approvata con il seguente esito: Presenti e votanti n. 22, n. 21 voti favorevoli (Marmo, Di Feo, Russo, Valente, Riserbato, Dicorato, Landolfi, Patruno, Scelzi, Superbo, Ventola, Corrado, Di Modugno, Di Pierro, Fasanella, Fisfolà, Lovino, Mastrogiacomo, Troia, Antonucci, Matarrese), n. 1 voto contrario (Evangelista) espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente del Consiglio che ne proclama il risultato.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta di deliberazione innanzi riportata avente ad oggetto: "Regolamento di istituzione Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. n. 469/97 e 4 della L.R. n. 19/99", unitamente al testo del Regolamento stesso;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, in data 13.02.2012, dal Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Pubblica Istruzione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00;

Dato atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non richiede l'acquisizione del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00;

Udita la relazione dell' Assessore P. Camero e convenendo sulle argomentazioni addotte;

Preso atto di quanto emerso dalla discussione;

Visto l'emendamento presentato e l'esito delle relative votazioni;

Ritenuto di dover provvedere in merito all'approvazione della proposta di deliberazione al Consiglio Provinciale avente ad oggetto:"Regolamento di istituzione Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. n. 469/97 e 4 della L.R. n. 19/99",

Richiamato l'esito della relativa votazione

DELIBERA

1. di approvare, per motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, il Regolamento di "Istituzione della Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro" della Provincia di Barletta Andria Trani, composto da n. 21 articoli, che si allega alla presente deliberazione sub A) per costituirne parte integrante e sostanziale.